

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

L'incendio sulla Fremantle Highway riaccende l'allarme sul trasporto marittimo di auto elettriche

Nicola Capuzzo · Monday, July 31st, 2023

Erano 498 le auto elettriche a bordo della Fremantle Highway, la car carrier in servizio per K Line (proprietà della giapponese Shoei Kisen) che nei giorni scorsi ha preso fuoco al largo dell'Olanda.

Lo ha reso noto la compagnia nipponica – 3.783 le auto complessivamente imbarcate – dopo che, nell'imminenza dell'incidente, si era parlato di sole 25 auto elettriche a bordo. L'incidente è costato la vita a un marittimo, mentre altri 7 sono rimasti feriti lanciandosi dalla nave in fiamme. La Fremantle Highway, che stava viaggiando fra Germania ed Egitto, è stata rimorchiata in una zona fuori dalle rotte più battute, a nord delle isole olandesi Ameland e Schiermonnikoog e sarà in un secondo momento spostata più al riparo dal vento.

Il sinistro ha riportato agli onori delle cronache i rischi legati al trasporto di auto elettriche, dal momento che, pur non essendo ufficialmente note le cause dell'incendio, secondo una registrazione di una trasmissione radiofonica diffusa dall'emittente olandese Rtl, il fuoco sarebbe “partito dalla batteria di un'auto elettrica”. E il caso della Fremantle è solo l'ultimo di una serie che si sta velocemente allungando.

La con-ro Costa D'Avorio, battente bandiera italiana e appartenente al gruppo Grimaldi, ha preso fuoco il 5 luglio 2023, mentre caricava veicoli usati per l'esportazione al porto di Newark, New Jersey. Due vigili del fuoco sono rimasti uccisi durante l'intervento iniziale e altri sei sono rimasti feriti. L'incendio ha richiesto sei giorni prima di essere spento. L'operatore della nave, Grimaldi Deep Sea, parte del Gruppo Grimaldi con sede in Italia, ha dichiarato che la nave trasportava circa 1.200 veicoli e 157 container, ma presumibilmente non vi erano a bordo veicoli elettrici o carichi pericolosi.

La Felicity Ace, gestita dalla Mitsui O.S.K. Lines (MOL), ha preso fuoco il 16 febbraio, a circa 90 miglia nautiche a sud-ovest delle Azzorre, mentre la nave era in navigazione da Embden, in Germania, verso la costa orientale degli Stati Uniti. Tutti i 22 membri dell'equipaggio hanno abbandonato la nave in sicurezza.

La nave trasportava circa 4.000 veicoli, compresi alcuni veicoli elettrici e marchi di lusso come Porsche, Bentley e Lamborghini, oltre a VW e Audi. L'incendio ha continuato a divampare fino a quando la nave è affondata, circa due settimane dopo, il 1° marzo 2022. Il rapporto d'indagine

dell'Autorità marittima di Panama sull'incidente è stato presentato all'IMO a maggio, ma non è ancora disponibile al pubblico.

La Höegh Xiamen di Grimaldi trasportava 2.420 veicoli usati a bordo quando ha preso fuoco a Jacksonville, in Florida, il 4 giugno 2020. Nove vigili del fuoco sono rimasti feriti durante l'intervento e l'incendio ha richiesto più di una settimana per essere spento, causando la perdita totale della nave e del carico. L'indagine della Guardia Costiera ha rivelato che l'incendio è scoppiato a causa di un guasto elettrico dovuto a una batteria non correttamente scollegata di un veicolo usato.

La Guardia Costiera ha stabilito che la probabile causa dell'incendio è stata l'inefficace supervisione degli scaricatori di porto da parte di Grimaldi Deep Sea, il noleggiatore della nave, e di Ssa Atlantic, l'appaltatore di Grimaldi per gli stivatori, che non hanno individuato il mancato rispetto delle procedure di fissaggio delle batterie dei veicoli previste dalla stessa Grimaldi. La mancata riattivazione del sistema di rilevamento degli incendi da parte dell'equipaggio dopo il completamento del carico e la decisione del comandante di ritardare il rilascio del sistema fisso di spegnimento del biossido di carbonio hanno contribuito all'estensione dell'incendio nella car carrier.

L'incendio a bordo della nave Grimaldi Grande Europa è scoppiato il 15 maggio 2019, mentre la nave era in navigazione a circa 25 miglia al largo di Palma di Maiorca, in Spagna. Il suo carico era costituito da 1.687 veicoli, tra cui automobili, furgoni, camion ed escavatori, la maggior parte dei quali nuovi. C'erano anche 49 container contenenti principalmente prodotti alimentari.

L'incendio iniziale è scoppiato sul ponte 3, ma è stato spento dall'equipaggio della nave in circa 45 minuti. Poche ore dopo, tuttavia, un secondo incendio è scoppiato su un ponte separato e da lì si è propagato. L'indagine preliminare di Grimaldi sull'incidente ha suggerito che i due incendi sono partiti da due diversi veicoli nuovi stivati a bordo e si sono poi propagati agli altri veicoli vicini.

Il giorno successivo all'incidente, Grimaldi ha emesso un comunicato stampa in cui chiede maggiori controlli sulle batterie delle auto e il divieto assoluto di trasportare effetti personali in veicoli di seconda mano su navi roll-on/roll-off. Inoltre, ha chiesto controlli e regolamenti più severi non solo sul carico rotabile, ma anche sui container.

Di Grimaldi anche la con-ro Grande America, affondata nel Golfo di Biscaglia il 12 marzo 2019, due giorni dopo lo scoppio di un incendio durante il viaggio da Amburgo, in Germania, a Casablanca, in Marocco. La nave trasportava circa 860 tonnellate di merci pericolose e circa 2.100 veicoli nuovi e usati.

Come nel caso della Felicity Ace, le autorità italiane hanno presentato i rapporti finali all'IMO, ma non sono ancora disponibili al pubblico. Secondo la Guardia Costiera gli investigatori non sono stati in grado di determinare con certezza l'origine e la causa dell'incendio, o degli incendi, se non che le squadre dei vigili del fuoco hanno trovato scintille provenienti da un camion sul ponte del veicolo.

L'equipaggio ha abbandonato la nave ed è stato tratto in salvo senza riportare ferite. La nave è affondata a grandi profondità e il suo Vdr non è mai stato recuperato.

Il 24 febbraio 2017, è stata la volta della Honor, in rotta da Southampton, in Inghilterra, a Baltimora, nel Maryland, quando è scoppiato un incendio nel ponte superiore dei veicoli.

L'incendio è stato spento dall'equipaggio utilizzando il sistema antincendio fisso a CO2 della nave. L'incidente ha provocato danni estesi alla stiva della Honor e al suo carico di circa 5.000 veicoli. La Honor operava tra vari porti degli Stati Uniti e dell'Europa, trasportando veicoli di nuova produzione, veicoli militari e veicoli usati di proprietà personale per il personale militare e governativo. L'incendio sarebbe stato causato da un guasto al solenoide del motorino di avviamento di uno di questi veicoli.

Il 2 giugno 2015, un'altra nave da carico della Arc, la Courage, ha subito un incendio nella stiva durante un viaggio da Bremerhaven, in Germania, a Southampton, nel Regno Unito. La nave, battente bandiera statunitense, trasportava veicoli di nuova produzione (Mercedes-Benz e BMW), veicoli militari, veicoli usati di proprietà personale per il personale militare e governativo e merci per la casa. La Guardia Costiera ha stabilito che la probabile causa dell'incendio è stata un arco elettrico nel modulo del sistema di frenatura automatica di un veicolo trasportato a bordo.

Nel 2020, la Guardia Costiera degli Stati Uniti ha indagato su due incendi di portaerei oltre a quello della Höegh Xiamen. La Arc Independence, una nave battente bandiera statunitense, ha subito un incendio nella stiva mentre era in navigazione il 30 agosto 2020, a circa 180 miglia al largo di Jacksonville. L'incendio è stato rilevato dal sistema di rilevamento della nave ed è stato contenuto in un unico veicolo grazie agli sforzi dell'equipaggio che ha utilizzato gli estintori.

Pochi mesi dopo, il 17 novembre 2020, la nave Höegh Transporter, battente bandiera norvegese, ha subito un incendio mentre veniva fumigata al molo 20 di Blount Island a Jacksonville prima di salpare. L'incendio sarebbe scoppiato in un nuovo veicolo al termine delle operazioni di carico. L'incendio è stato spento senza ulteriori danni.

Sebbene sia difficile trarre conclusioni sull'incendio della Fremantle Highway e su altri incidenti precedenti, uno sguardo retrospettivo a incidenti simili fornisce alcuni spunti e informazioni sui pericoli associati al trasporto di veicoli nuovi e usati su navi roll-on/roll-off. Con la crescente popolarità dei veicoli elettrici, sarà interessante vedere come o se le norme e i regolamenti si evolveranno per rispondere alle nuove sfide associate al trasporto via nave.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, July 31st, 2023 at 4:00 pm and is filed under [Navi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.